



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Direttore Generale

Decreto n. 2174
Anno 2014

Prot. n. 58833

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui attuazione ha imposto, tra l'altro, una profonda revisione delle strutture dipartimentali;

VISTO il *Regolamento per l'individuazione dei criteri di organizzazione, di valutazione e di conferimento degli incarichi dell'Università degli Studi di Firenze* emanato con decreto del Rettore del 17 giugno 2011 n. 519 prot. n. 39766;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 6 dicembre 2012, n. 2203 prot. n. 125228

PREMESSO che:

- è obiettivo prioritario dell'organizzazione di Ateneo implementare il modello dipartimentale garantendo i presupposti per la sua piena funzionalità;
- tale obiettivo è da conseguire nel nuovo contesto di riferimento, ed in particolare nella logica del Bilancio unico d'Ateneo ed in regime di programmazione unitaria;
- il governo complessivo dell'Ateneo, ed in particolare il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici ed indicatori di buono e progressivo ottimale funzionamento sono ancorati anche alle logiche di condivisione delle scelte e capacità realizzative coese, coerenti, uniformi e partecipate;
- tale modalità, già intrapresa e percorsa anche con la previsione statutaria del Collegio dei Direttori di Dipartimento, da tempo operativo, deve orientare con allineate modalità anche le attività di supporto alle funzioni di didattica, ricerca, contabilità e amministrazione;

Segreteria di Direzione

Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze
telefono: +39 055 2756525 fax: +39 055 215782 | email: direttore.generale@unifi.it



- alla gestione delle attività di supporto nei Dipartimenti sono preposti i Responsabili Amministrativi di Dipartimento, personale di cat. EP cui sono affidate le responsabilità complessive di cui ai Decreti Dirigenziali: n. 2203 prot. n. 125228 del 6 dicembre 2012, n. 115 prot. n. 5143 del 22 gennaio 2014 e n. 749 prot. n. 20751 del 17 marzo 2014;
- pertanto è importante stabilire una sinergia professionale fra queste figure e tutte le Aree dell'Amministrazione centrale che detengono competenze specialistiche e a cui afferiscono i macroprocessi di funzionamento anche a garanzia degli adempimenti ministeriali, di programmazione complessiva delle attività e di monitoraggio;
- le collaborazioni fra strutture dipartimentali e quelle centrali devono essere protese a risultati condivisi, in una logica di consecuzione delle varie figure sui processi, nella valorizzazione dei servizi, nella declinazione delle performances, nella condivisione dei problemi applicativi, e soluzioni operative, e reciproca conoscenza dei meccanismi di funzionamento;
- il sistema organizzativo più coerente con l'attuale bisogno deve tendere all'unitarietà della visione, alla fluidità della relazione, alla condivisione di processi e procedure e allo sviluppo di un sistema a rete fra strutture dipartimentali e strutture centrali;
- è necessario pertanto sviluppare una rete di relazioni professionali orientata alla formazione continua, alla manutenzione delle procedure e alla loro qualità e semplificazione, al coinvolgimento nei momenti istruttori e decisori di coloro che detengono una visione trasversale dei bisogni attinenti gli erogatori dei servizi assicurati dalle funzioni affidate, e quindi, primariamente, dei dipartimenti;
- sono già in corso momenti di confronto fra Responsabili Amministrativi di Dipartimento, Dirigenti delle strutture centrali e Direttore Generale nell'ambito del quale si è convenuto sull'opportunità di definire una piattaforma di materie di interesse comune e di processi che possono costituire il primo terreno di sperimentazione del suddetto modello;
- ad ogni materia di reciproco interesse è stato preposto un Responsabile Amministrativo di Dipartimento su indicazione ed in rappresentanza degli altri, con l'indicazione dell'afferenza della medesima materia alla matrice della rispettiva Area Centrale;
- nell'ottica di cui sopra (trasversalità di processi, ottimizzazione delle procedure in logica applicativa, costituzione di un modello a rete) si tende ad esaltare l'autonomia orizzontale dei dipartimenti nello svolgimento delle loro funzioni;



- all'interno di questo contesto sarà valutato il quadro organizzativo generale che dovrà tenere pertanto conto delle sinergie strutturali sulla base delle quali ipotizzare, semmai, i momenti di centralizzazione dei servizi che le strutture centrali potrebbero al meglio erogare a supporto delle attività dipartimentali per le attività che salvaguardi comunque la loro autonomia di funzione e ne ottimizzi le performances;
- pertanto è opportuno, in questa fase, formalizzare questo modello orizzontale per far maturare una logica di crescita complessiva e di condivisione orientata anche e comunque alla necessità di standardizzare e rendere omogenee procedure e processi abdicando al modello preliminarmente ipotizzato nel momento di avvio (coordinamenti) che tende invece a replicare modelli "gerarchici" incompatibili con la crescita di un sistema unitario paritario;

Tuttavia sarà cura assumerne i risultati di sperimentazione raggiunti per valorizzare, in modo coerente col modello orizzontale, le sinergie, le collaborazioni, nonché la dimensione logistica in cui esse possono più facilmente esprimersi;

Dato atto che in data 17 luglio u.s. è stata data l'informativa Sindacale sul presente provvedimento

DECRETA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

- 1) è istituita una rete professionale fra Responsabili Amministrativi di Dipartimento, Dirigenti delle Aree centrali e Direttore Generale, finalizzata a costituire una matrice di procedure condivise sulle materie di comune interesse e utili a sviluppare sinergie, convergenza di obiettivi e risultati, conoscenza dei sub processi governati da ciascuno e coesione nei rispettivi ambiti di competenza atti a favorire l'esercizio delle reciproche responsabilità;
- 2) è pertanto approvata la griglia di referenti per materia che, espressiva di una condivisione fra RAD individua, all'interno delle medesime figure, i rappresentanti delegati a mantenere costante riferimento professionale nelle competenze di processo fra gestioni dipartimentali e strutture centrali, con specifico riferimento a esigenze formative, problemi applicativi, soluzioni omogenee, semplificate e testate nell'approccio pratico, costituzione di gruppi di approfondimento, commissioni, relazioni periodiche sullo stato di attuazione di relativi programmi;



- 3) di impegnare pertanto i Responsabili Amministrativi di Dipartimento in tal senso individuati e gli Uffici Centrali a consolidare una rete strutturata di relazione e programmi mediante periodici confronti e comunque costanti allineamenti;
- 4) di ritenere il presente assetto oggetto di aggiornamento continuo implementabile all'occorrenza nell'ottica della costruzione di una matrice professionale;
- 5) di ritenere il presente assetto e comunque l'avvio di un modello di rete orizzontale finalizzato all'implementazione del modello e delle autonomie dipartimentali, sostitutivo, in questa fase, di ogni alternativa forma sperimentale di start-up;
- 6) di ritenere pertanto ad oggi sospesa fino a nuove e più complesse ed esaustive determinazioni l'esperienza del Coordinamento di cui ai Decreti Dirigenziali n. 2203/2012, n. 115/2014 e n. 749/2014 citati in premessa, avendo cura di sintetizzare i risultati della sperimentazione per favorire le necessarie sinergie e collaborazioni nonché valorizzare la dimensione logistica su cui esse possono più facilmente esprimersi;
- 7) di riservarsi, viceversa, l'analisi condivisa di un modello organizzativo nel quale, assumendo le strutture centrali anche un ruolo di servizio e generale supporto all'attività dei Dipartimenti, si determinino d'intesa le funzioni in cui, senza lesione delle autonomie, si possano sostenere ed ottimizzare in modo centralizzato, oltre che standardizzato, i servizi generali.

Firenze, 23 luglio 2014

F. to Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

PROPOSTA DI REFERENTI PER MATERIA			
Materia	Referente	RAD del Dipartimento	Area dirigenziali competenti
Reclutamento personale: cococo e occasionali, reclutamento personale a tempo determinato	Dott.ssa Angela NUTINI	Matematica e Informatica U.Dini	Area Gestione del Personale/Area dei Servizi Economici e Finanziari
Acquisti/Appalti	Dott.ssa Annalisa MAGHERINI	Ingegneria Civile	Area Affari Generali, Istituzionali e Legali
Contrattualistica - aspetti giuridici (attività c/terzi e altre forme contrattuali)	Dott.ssa Eva FURINI	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Area Affari Generali, Istituzionali e Legali
Contabilità	Dott. Daniele LANDI	Medicina Sperimentale e Clinica	Area dei Servizi Economici e Finanziari
Trasparenza e Anticorruzione	Dott.Michele CARNEMOLLA	Chimica	Area Comunicazione e Relazioni Esterne/Area affari Generali, Istituzionali e Legali
Didattica (programmazione didattica, inclusi gli incarichi didattici)	Dott. Stefano FRANCI Dott.ssa Anna Maria DANIELLI	Architettura/DSG	Area Didattica e Servizi agli Studenti
Formazione	Dott.ssa Francesco ORIOLO	Lettere e Filosofia	Area Programmazione, Controllo e Sviluppo organizzativo
Ricerca Nazionale	Dott.ssa Roberta ROSATI	DISPAA/GESAAF	Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Dottorato di ricerca, assegni di ricerca, borse di ricerca	Dott.Francesco BARDAZZI Dott.ssa Daniela ORATI	Scienze della Formazione e Psicologia/SAGAS	
Missioni	Dott.ssa Elisabetta SONNATI	Scienze della Terra	Area dei Servizi Economici e Finanziari
Corsi di perfezionamento, master, IFTS, PAS, Master	Dott.ssa Sandra RUGGIERO	Lingue, Letterature e Studi Interculturali	Area Didattica e Servizi agli Studenti
Sviluppo organizzazione	Dott.ssa Patrizia CECCHI	Ingegneria Industriale	Area Programmazione, Controllo e Sviluppo organizzativo
	Dott. Luca PALADINI	Biologia	
Relazioni internazionali per ricerca e didattica	Dott.ssa Agostina RICOTTI	Fisica e Astronomia	Area Ricerca e Relazioni Internazionali
Trasferimento tecnico e spin-off	Dott.Michele CARNEMOLLA	Chimica	
Sicurezza	Dott.ssa Marta STACCIOLI	Scienze della Salute	Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio
Semplificazioni procedurali e strumenti informatici	Dott.ssa Emanuela PASQUINI	DISIA	SIAF
Certificazione e promozione eventi	Dott. Stefano FRANCI	DIDA	Area Comunicazione e Relazioni Esterne